



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Vicolo Bembo, 1 - 35010 San Giorgio in Bosco (PD)
P.I. 00682280284 - Tel. 0499453211 - sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net

GIANNI TOFFANELLO

a r c h i t e t t o

VIA BORGO TREVISO, 33/C/3 - 35013 CITTADELLA (PD)

Tel. 0499402224 | Fax. 0499402224 | Cell. 335271407

Mail: info@giannitoffanello.com | PEC: gianni.toffanello@archiworldpec.it

C.F. TFFGNN62A04A703S | P. IVA 00102160280

Collaboratori: Arch. Lisa Marchetti, Arch. Dario Lorenzetto

COMMITTENTE:

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Vicolo Bembo, 1 - 35010 San Giorgio in Bosco (PD)

P.I. 00682280284 - Tel. 0499453211 - sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net

LUOGO:

SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) - VIA POZZO - LOCALITA' LOBIA

DESCRIZIONE DELL'OPERA:

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN VIA POZZO

ELABORATO:

VARIANTE URBANISTICA

ALL. PI

DATA 25/02/2022

AGGIORNAMENTO 05/12/2022

PERCORSO FILE \\server\ARCHIVIO\LAVORI\Comune di San Giorgio in Bosco (Pista ciclabile) (477)\VARIANTE URBANISTICA

Il presente documento non potrà essere rielaborato, riprodotto, pubblicato e diffuso, integralmente o parzialmente senza preventiva autorizzazione dell'Autore.

Comune di S. Giorgio in Bosco Prot. n. 0018470 del 06-12-2022 arrivoCat.6Cl.5

VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN VIA POZZO – FRAZIONE DI LOBIA

La presente variante urbanistica è connessa al progetto di opera pubblica di interesse comunale avente ad oggetto la realizzazione di un tratto di pista ciclabile in Comune di San Giorgio in Bosco (PD) lungo il lato est di via Pozzo – frazione di Lobia, al fine di congiungere la pista ciclabile esistente realizzata lungo via Lobia S.P. 27 con la pista ciclabile esistente situata all'interno del recente quartiere residenziale di via dei Tigli.

L'opera pubblica sopra specifica, si pone in variante al vigente Piano degli Interventi, in quanto il relativo tracciato, non è coincidente con le previsioni recate dalla cartografia.

Si tratta di una variante strettamente puntuale e di dettaglio, che la scala grafica della cartografia urbanistica del P.I. (1/5000 e 1/2000) non permette chiaramente di rappresentare.

Anche per tale motivo, l'Amministrazione Comunale ha optato per la procedura prevista dall'art. 19 del DPR 327/2001.

Inquadramento della situazione urbanistica.

Il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2016.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016.

Dall'entrata in vigore del PAT e dalla contestuale efficacia del PRG/PI per le parti non in contrasto, sono state formate le seguenti varianti:

Delibera Consiglio Comunale/Provvedimento di adozione		Delibera Consiglio Comunale di approvazione		CONTENUTO
N°.	ANNO	N°.	ANNO	
23	27.06.2016	8	09.02.2017	<u>Prima</u> variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi
48	27.12.2016	23	02.05.2017	<u>Seconda</u> variante al Piano degli Interventi – 2016. Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.
	Determinazione di conclusione positiva conferenza dei servizi in data 15.05.2017 prot. n. 6736.	49	04.09.2017	<u>Terza</u> variante al Piano degli Interventi connessa all'intervento di edilizia produttiva oggetto – art. 4 L.R. 55/2012. Ditta Sanpellegrino S.p.A.
73	30.12.2017	33	24.07.2018	<u>Quarta</u> variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione di aree edificabili.
11	08.04.2019	41	26.09.2019	<u>Piano degli Interventi Variante n. 5/2019.</u>
56	29.12.2020	30	31.05.2021	<u>Piano degli Interventi variante n. 6/2020.</u>
57	28.10.2021	39	27.09.2022	<u>Piano degli Interventi - variante n. 7/2021. Recepimento proposta di pianificazione della soc. Sanpellegrino S.p.A. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.</u>
58	28.10.2021	40	27.09.2022	<u>Piano degli Interventi – variante n. 8/2021.</u>
9 e 10	30.09.2022	32	28.07.2022	<u>Piano degli Interventi – variante n. 9/2022 (connessa alla realizzazione opera pubblica pista ciclabile lungo Via Valsugana tra capoluogo e Paviola 2° stralcio e completamento su via Ramusa)</u>
	16.12.2022			<u>Piano degli Interventi - variante n. 10/2022. Varianti verdi anno 2022.</u>
				<u>Piano degli Interventi – variante n. 11/2022 (connessa alla realizzazione opera pubblica pista ciclabile Via Pozzo)</u>

La variante al P.I. connessa alla realizzazione dell'opera pubblica in parola diviene pertanto la n.11.

Ai sensi dell'art. 17, co. 2 lett. h) della L.R. 11/04, spetta al Piano degli Interventi definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico.

Il tracciato dell'opera.

Il sedime/tracciato della pista ciclabile e delle opere di affinamento del sedime stradale, interessa le particelle catastali, identificate al C.T. del Comune di San Giorgio in Bosco (PD) al Fg. 26, mappali 286-278-285-326-277-279-579-580, oltre che la sede stradale del demanio comunale.

Rispetto al vigente Piano degli Interventi vigente, l'opera viene prevista sul lato est (anziché ovest) di via Pozzo, per perseguire maggiore grado di sicurezza per l'attraversamento di via Pozzo con minore costo complessivo dell'intervento.

Sotto il profilo idraulico, l'intervento ha acquisito il parere del Consorzio di Bonifica competente.

Sotto il profilo della VAS, la variante è perfettamente coerente al PAT del Comune di San Giorgio in Bosco, essendo meramente attuativa delle scelte già compiute e valutate in sede di valutazione del PAT.

L'incidenza estremamente contenuta della modifica in oggetto può essere valutata con riferimento ai seguenti criteri:

- ☐ della conformità degli interventi proposti con le previsioni urbanistiche a livello sovraordinato (PTRC, PTCP, PATI) e a livello comunale (PAT e PI);
- ☐ del bilancio dell'ottavo Piano degli Interventi che presenta valori di consumo del suolo e di incremento di edificabilità estremamente contenuti, compatibili con i limiti posti dal PAT;
- ☐ dello strumento urbanistico vigente (PAT) che ha valutato gli impatti ambientali delle previsioni di viarie e ciclabili in sede di Valutazione Ambientale Strategica dello strumento stesso, pertanto le modifiche introdotte in questa sede non determinano alcun carico aggiuntivo incoerente con quanto già valutato e previsto in sede di redazione e valutazione di sostenibilità del PAT.

Si ritiene che l'area di influenza della Variante in esame, sia strettamente limitata alla scala locale esaminata e che non si debbano attendere ulteriori impatti sull'ambiente, per qualità, quantità, ampiezza dell'area di ricaduta, nonché durata nel tempo.

Il fascicolo della variante urbanistica è composto dagli allegati di cui all'elenco che segue.

Elenco Allegati:

Allegato 1: Foto Aerea

Allegato 2: Estratto di mappa catastale (scala 1:1000)

Allegato 3: Legenda Piano degli interventi vigente

Allegato 4: Piano degli Interventi vigente (scala 1:5.000)

Allegato 5: Piano degli Interventi vigente (scala 1:2.000)

Allegato 6: Variante al Piano degli Interventi (scala 1:5.000)

Allegato 7: Variante al Piano degli Interventi (scala 1:2.000)

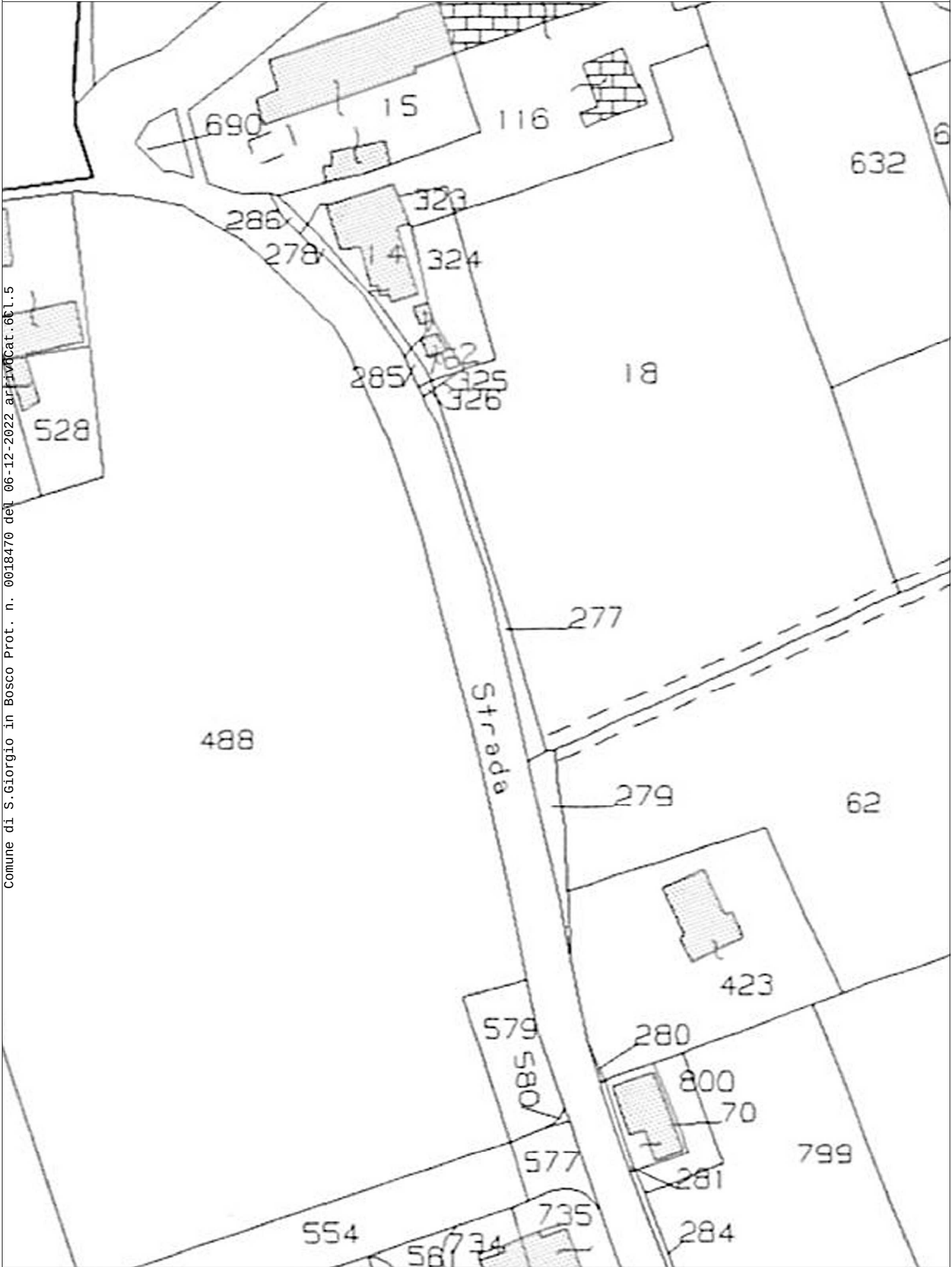
Allegato 8: Comparazione tra lo stato di variante e lo stato vigente (scala 1:2.000).

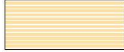
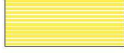
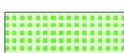
Allegato 9: Valutazione di compatibilità idraulica. Asseverazione.

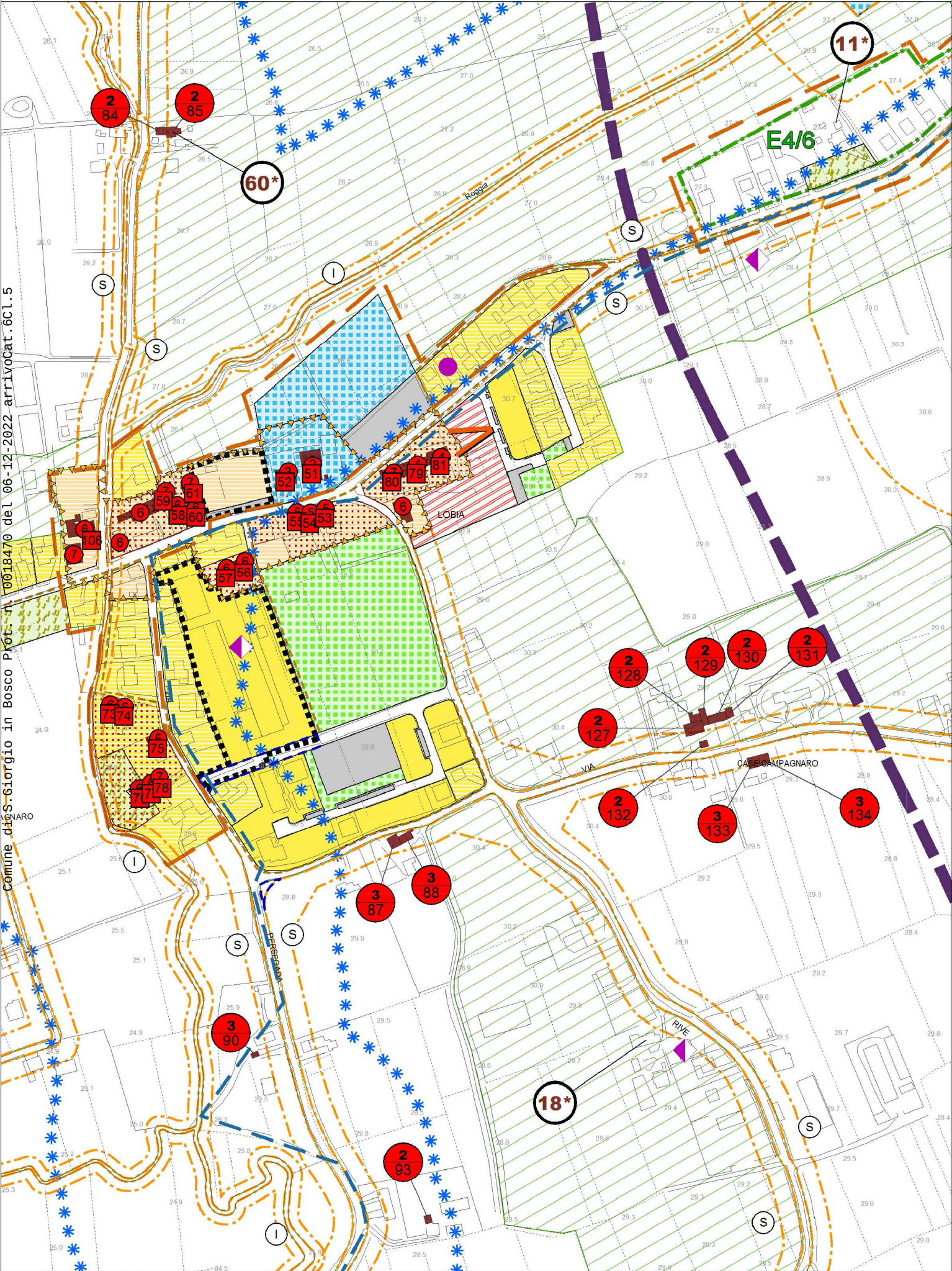
Allegato 10: Dichiarazione di non necessità DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA D.G.R. 3173 DEL 10 OTTOBRE 2006

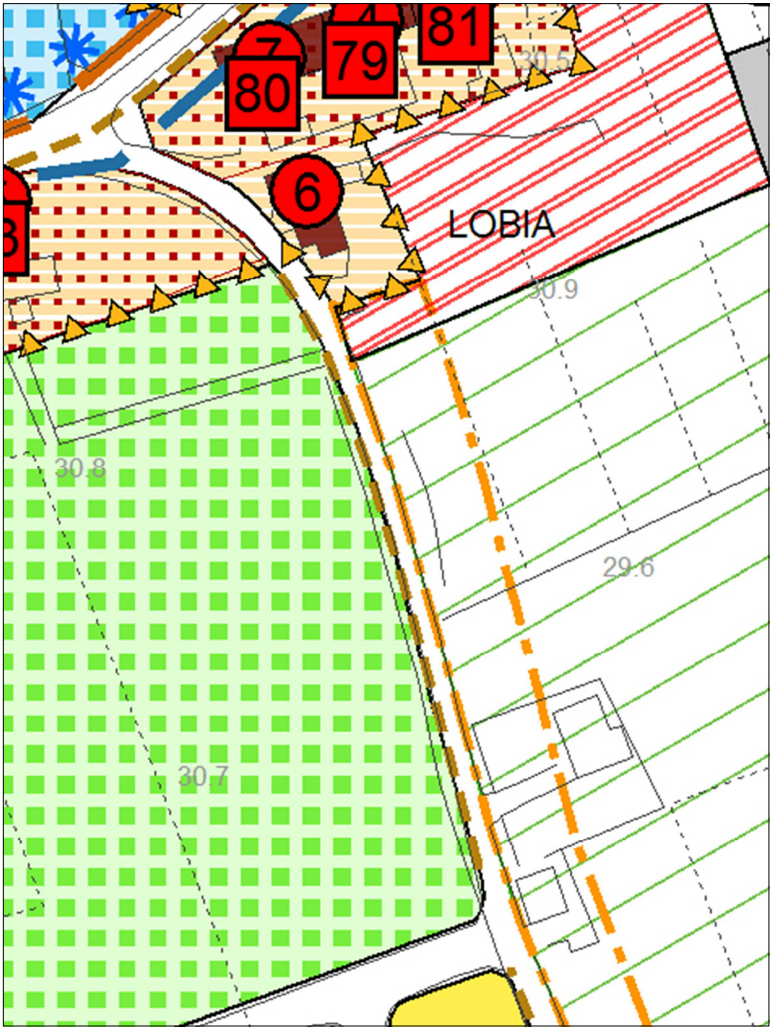
Il tecnico
Arch. Gianni Toffanello

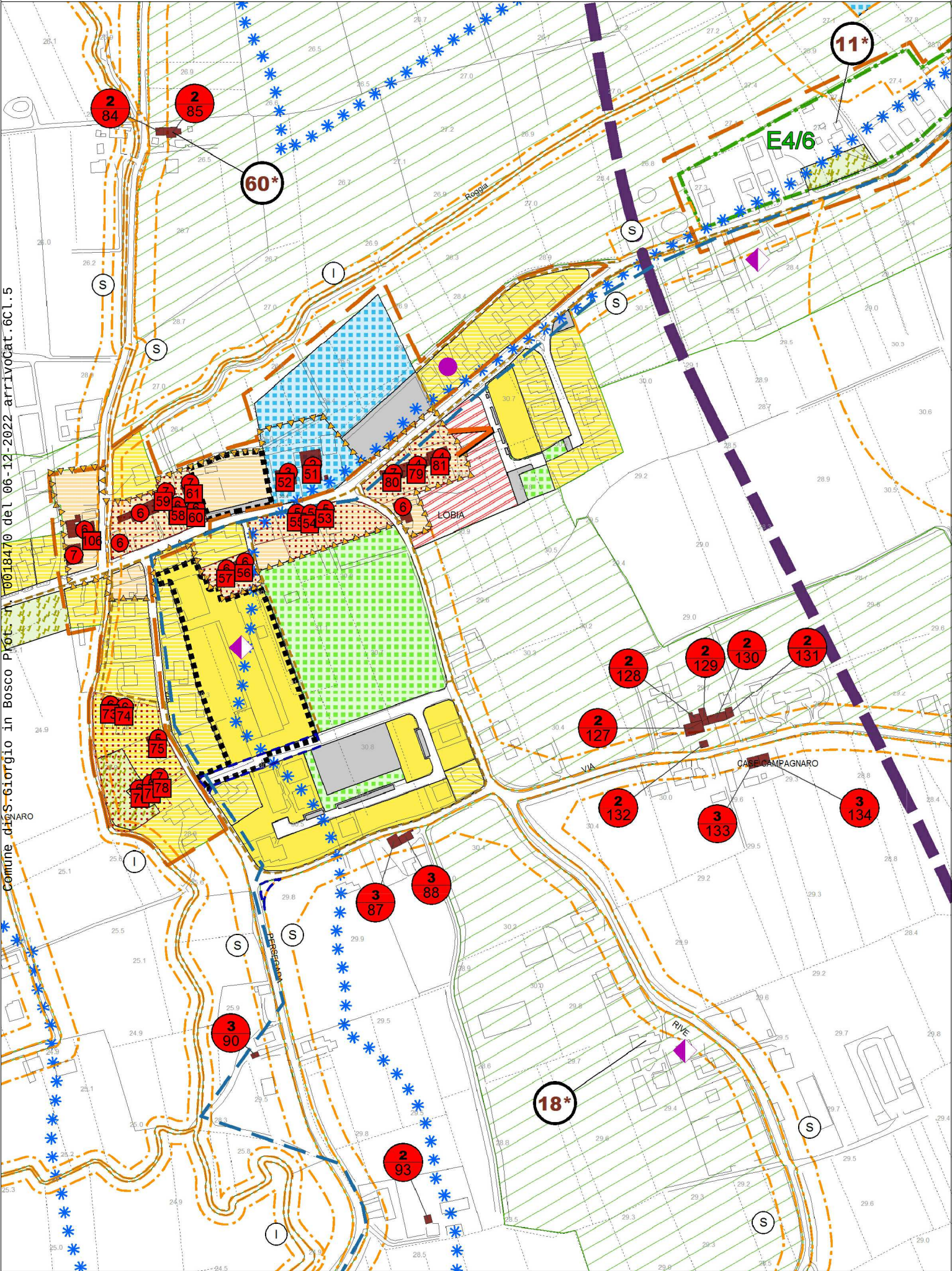


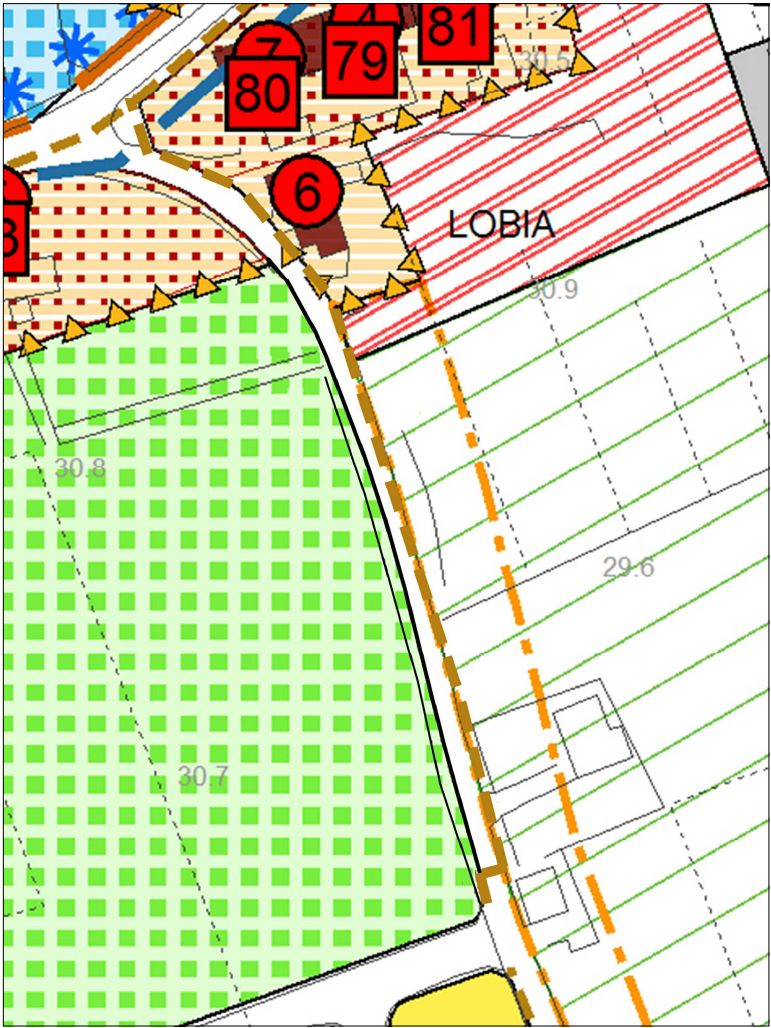


	Confine comunale	Edifici di interesse storico-architettonico-ambientale	
	Centro storico		Edifici di interesse storico-architettonico ambientale, grado di protezione (g) e numero di riferimento scheda "B" (n)
Zone residenziali			Edifici di cui all'art. 10 L.R.24/85) ad intervento codificato
	Zona A		Aree di pertinenza edifici di pregio storico-architettonico-ambientale
	Zona A2	Vincoli e pianificazione di livello superiore	
	Zona B		Vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004
	Zona C1		Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
	Zona C2		Limite area per il Parco del Brenta
Zone produttive		Fasce o zona di rispetto e tutela	
	Zona D1		Aree con vincolo forestale e idrogeologico
Attività produttive			Aree di rispetto fluviale
	Attività produttiva da bloccare		Aree di rispetto cimiteriale
	Attività produttiva da confermare		Aree di servizio stradale
	Edifici ampliabili ai sensi della variante al P.d.F. (L.R. 11/87) approvate dalla giunta regionale con delibera n.4687 del 28/08/90		Aree di rispetto ferroviario
	SUAP insediamento sportello unico attività produttive		Aree con vincolo tecnologico
Zone agricole			Aree a verde privato
	Zona E2	Rete natura 2000	
	Zona E3		Siti di Importanza Comunitaria
	Zona E4		Zone di Protezione Speciale
	Fabbricati non più funzionali al fondo agricolo (art.4/2 L.R.24/85) vedi schedatura allegata	Caratteristiche degli interventi	
Zone di interesse comune			Coni visuali
	Aree per l'istruzione (Fa)		Alberatura da conservare (via Dante)
	Aree per attrezzature di interesse comune (Fb)		Percorsi pedonali e/o ciclabili
	Aree attrezzate a parco gioco e sport verde pubblico (Fc)		Viabilità di progetto
	Aree per il parcheggio (Fd)		Circonvallazione di San Giorgio in Bosco (Variante ex. SS47) - Recepimento della previsione del PTCP come prescritto dalla D.G.R.V. n. 2584 del 16.09.2008
	PA - Aree private attrezzate per il tempo libero (art. 41 N.T.)		Terrazzo fluviale (delibera D.G.R.V. 3243/1997)
	Area della palude di Onara		Prescrizioni geologiche (delibera D.G.R.V. 3243/1997)
Piani attuativi			
	Obbligo strumento urbanistico attuativo		
	Strumento urbanistico attuativo vigente		
	P.E.E.P.		
	Zone perequate		

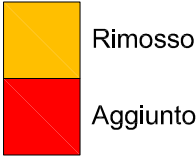
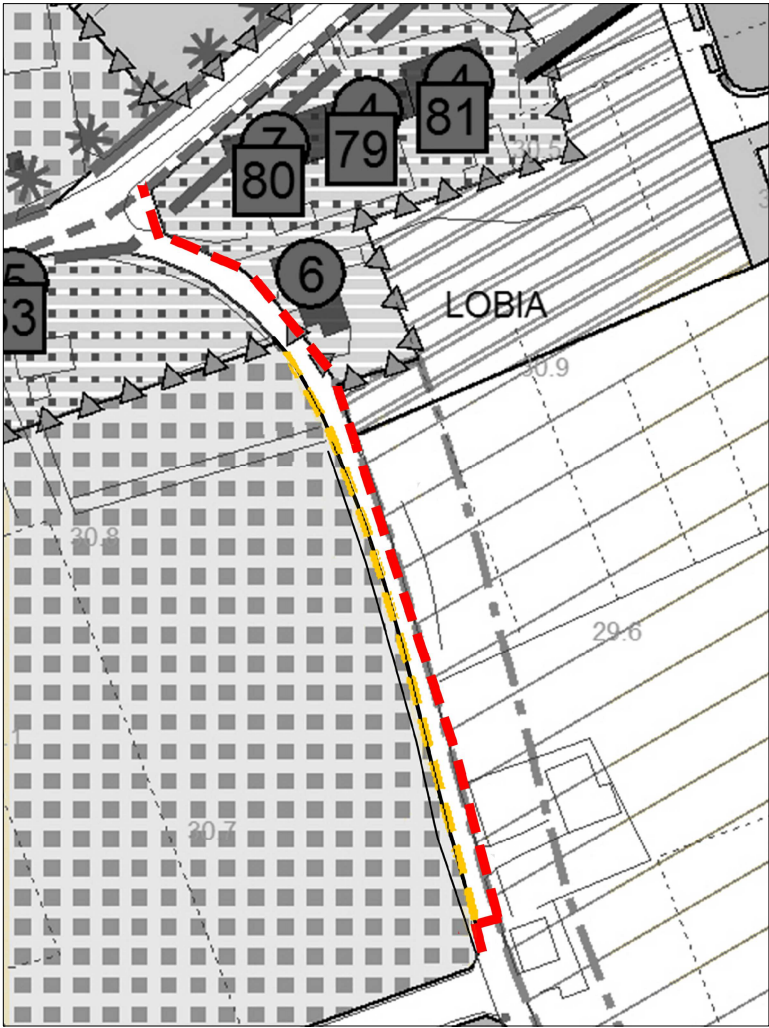








Comune di S.Giorgio in Bosco Prot. n. 0018470 del 06-12-2022 arrivoCat.6Cl.5



**VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE
IN VIA POZZO – FRAZIONE DI LOBIA**

**ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1322
DEL 10.05.2006 Allegata alla VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI REDATTA AI SENSI
DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I.**

1 - PREMESSA

La presente asseverazione viene emessa ai sensi del punto – Ambito di applicazione – dell'Allegato A alla della Delibera della giunta Regionale n. 1322 del 10.05.2006.

Tale punto della norma specifica che: *“..le varianti agli strumenti urbanistici che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un’alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione”*.

Per le motivazioni che verranno illustrate più oltre si ritiene che la Variante in esame rientri in tale categoria, pertanto è stata predisposta la presente asseverazione.

La presente variante urbanistica è connessa al progetto di opera pubblica di interesse comunale avente ad oggetto la realizzazione di un tratto di pista ciclabile in Comune di San Giorgio in Bosco (PD) lungo il lato est di via Pozzo – frazione di Lobia, al fine di congiungere la pista ciclabile esistente realizzata lungo via Lobia S.P. 27 con la pista ciclabile esistente situata all’interno del recente quartiere residenziale di via dei Tigli.

L’opera pubblica sopra specifica, si pone in variante al vigente Piano degli Interventi, in quanto il relativo tracciato non è coincidente con le previsioni recate dalla cartografia.

2 – IL QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI LIVELLO SUPERIORE

Il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l’approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell’unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2016.

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016.

Dall'entrata in vigore del PAT e dalla contestuale efficacia del PRG/PI per le parti non in contrasto, sono state formate le seguenti varianti:

Delibera Consiglio Comunale/Provvedimento di adozione		Delibera Consiglio Comunale di approvazione		CONTENUTO
N°.	ANNO	N°.	ANNO	
23	27.06.2016	8	09.02.2017	<u>Prima</u> variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi
48	27.12.2016	23	02.05.2017	<u>Seconda</u> variante al Piano degli Interventi – 2016. Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.
	Determinazione di conclusione positiva conferenza dei servizi in data 15.05.2017 prot. n. 6736.	49	04.09.2017	<u>Terza</u> variante al Piano degli Interventi connessa all'intervento di edilizia produttiva oggetto – art. 4 L.R. 55/2012. Ditta Sanpellegrino S.p.A.
73	30.12.2017	33	24.07.2018	<u>Quarta</u> variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione di aree edificabili.
11	08.04.2019	41	26.09.2019	<u>Piano degli Interventi Variante n. 5/2019.</u>
56	29.12.2020	30	31.05.2021	<u>Piano degli Interventi variante n. 6/2020.</u>
57	28.10.2021	39	27.09.2022	<u>Piano degli Interventi - variante n. 7/2021.</u> Recepimento proposta di pianificazione della soc. Sanpellegrino S.p.A. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.
58	28.10.2021	40	27.09.2022	<u>Piano degli Interventi – variante n. 8/2021.</u>
9 e 10	30.09.2022	32	28.07.2022	<u>Piano degli Interventi – variante n. 9/2022 (connessa alla realizzazione opera pubblica pista ciclabile lungo Via Valsugana tra capoluogo e Piaviola 2° stralcio e completamento su via Ramusa)</u>

	16.12.2022			Piano degli Interventi - variante n. 10/2022. Varianti verdi anno 2022.
				Piano degli Interventi – variante n. 11/2022 (connessa alla realizzazione opera pubblica pista ciclabile Via Pozzo)

3 - OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE

Rispetto al vigente Piano degli Interventi vigente, l'opera viene prevista sul lato est (anziché ovest) di via Pozzo, per perseguire maggiore grado di sicurezza per l'attraversamento di via Pozzo con minore costo complessivo dell'intervento.

Sotto il profilo idraulico, l'intervento ha acquisito il parere del Consorzio di Bonifica competente.

Le modifiche alla cartografia non alterano l'invarianza idraulica del territorio comunale.

4 - PIANO DI GESTIONE E DI TUTELA DELLE ACQUE E REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E DI TUTELA DELLE ACQUE

Con Deliberazione n. 59/2017 il Consiglio Comunale si è dotato Piano Comunale delle Acque e con successiva deliberazione n. 74/2017 è stato approvato il Piano Comunale delle Acque, al fine di evitare un aggravio idraulico connesso all'antropizzazione del territorio, e per quanto possibile, favorire la mitigazione e la risoluzione delle criticità attualmente presenti.

In riferimento agli adeguamenti introdotti, come precedentemente illustrato, con la presente Variante il regime idraulico del territorio non viene modificato in quanto trattasi di modifiche puntuali che non comportano una modifica della superficie impermeabilizzata prevista dallo strumento urbanistico.

5 – CONCLUSIONI

In ragione delle considerazioni tecniche sopra elencate e in particolare del fatto che non viene alterato il regime idraulico dei suoli si assevera, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1322 del 10.05.2006, la presente Variante al Piano degli interventi redatta ai sensi degli artt. 17 e 18 della l.r. 11/2004 e s.m.i

Il Tecnico

Gianni Toffanello

RETE NATURA 2000

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA D.G.R. 3173 DEL 10 OTTOBRE 2006

Il/La sottoscritto/a ARCHITETTO GIANNI TOFFANELLO, nato a Bassano del Grappa (VI) il 04/01/1962 e residente nel Comune di Cittadella (PD) in via Sansughe, 30/2 CAP 35013, tel. 336271407 in qualità di tecnico incaricato

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- La D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

CONSIDERATO che l'allegato A. par. 3, alla D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 individua le fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza relativamente a piani, progetti o interventi che, per la loro intrinseca natura possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sulla rete Natura 2000 e di seguito riportate:

A. all'interno dei siti:

- I) piani e interventi già oggetto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione 30 aprile 2004, n. 1252 relativamente alla pianificazione e gestione forestale e con le deliberazioni 10 dicembre 2002, n. 3528 e 23 maggio 2003, n. 1519 relativamente agli interventi agroambientali della misura 6(f) e alla misura 5(e) relativa alle indennità compensative da attuare nelle zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali del Piano di Sviluppo Rurale vigente;
- II) piani e interventi individuati come connessi o necessari alla gestione dei siti dai piani di gestione degli stessi o, nel caso di un'area protetta, dal piano ambientale adeguato ai contenuti delle linee guida ministeriali o regionali;
- III) azioni realizzate in attuazione delle indicazioni formulate nell'ambito delle misure di conservazione di cui all'art.4 del D.P.R. 357/1997, approvate, relativamente alle Z.P.S., con D.G.R. 27 luglio 2006, n. 2371;
- IV) interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che non comportino aumento della volumetria e/o superficie e non comportino modificazione della destinazione d'uso diversa da quella residenziale, purché la struttura non sia direttamente connessa al mantenimento in buono stato di conservazione di habitat o specie della flora e della fauna;

- V) progetti ed interventi in area residenziale individuati, in quanto non significativamente incidenti, dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui valutazione di incidenza sia stata approvata ai sensi della direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 e successive modifiche.

B. all'esterno dei siti:

- I) piani e interventi già oggetto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione 30 aprile 2004, n. 1252 relativamente alla pianificazione e gestione forestale e con le deliberazioni 10 dicembre 2002, n. 3528 e 23 maggio 2003, n. 1519 relativamente agli interventi agroambientali della misura 6(f) e alla misura 5(e) relativa alle indennità compensative da attuare nelle zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali del Piano di Sviluppo Rurale vigente;
- II) i piani e gli interventi individuati come connessi o necessari alla gestione dei siti dai piani di gestione degli stessi o, nel caso di un'area protetta, dal piano ambientale adeguato ai contenuti delle linee guida ministeriali o regionali;
- III) azioni realizzate in attuazione delle indicazioni formulate nell'ambito delle misure di conservazione di cui all'art.4 del D.P.R. 357/1997, approvate, relativamente alle Z.P.S., con D.G.R. 27 luglio 2006, n. 2371;
- IV) interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che non comportino modificazione d'uso diversa da quella residenziale e comportino il solo ampliamento finalizzato ad adeguamenti igienico - sanitari;
- V) progetti ed interventi in area residenziale individuati, in quanto non significativamente incidenti, dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui valutazione di incidenza sia stata approvata ai sensi della direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 e successive modifiche;
- VI) piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON è necessario avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza** ai sensi della D.G.R. 3173 del 10 Ottobre 2006 in quanto compresa nella seguente fattispecie di cui precedentemente descritta:

- | | |
|--------------------------|---|
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera A, punto I) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera A, punto II) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera A, punto III) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera A, punto IV) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera A, punto V) |

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera B, punto I) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera B, punto II) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera B, punto III) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera B, punto IV) |
| ☐ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera B, punto V) |
| ☒ | D.G.R. 3173/2006, par. 3, lettera B, punto VI) |

Si allega alla presente copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

DATA 07/03/2022

IL DICHIARANTE _____



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 07/03/2022

II DICHIARANTE _____

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è: il Dirigente responsabile dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS, VINCA, NUVV), con sede in Mestre - Venezia, Via Cesco Baseggio n.5, CAP 30174.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 07/03/2022

II DICHIARANTE _____





Cognome	TOFFANELLO
Nome	GIANNI
nato il	04/01/1962
(atto n.	21 P. I. S. A)
a	BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	CITTADELLA
Via	SANSUGHE n. 30 - 2
Stato civile	=====
Professione	architetto
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.72
Capelli	castani
Occhi	castani
Segni particolari	

	
Firma del titolare	<i>Gianni Toffanello</i>
CITTADELLA	07/08/2013
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACO <i>Barbara De Moro</i>	
Dir.Segr. EURO 0.26	
Dir.Fissi EURO 5.16	